

SINTESI DELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 NELLA SEDUTA DEL 22.02.2018 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il Presidente della Commissione Paritetica, Prof. Catalano, espone brevemente i risultati dei lavori della Commissione Paritetica nell'anno 2017, evidenziando come da essi emerga un quadro sostanzialmente positivo delle attività del Dipartimento, con l'unica carenza di una non adeguata attenzione alla pubblicità e divulgazione delle buone pratiche che contraddistinguono le azioni promosse all'interno dei vari corsi di studio. Nella relazione annuale si rileva inoltre la necessità, al fine di migliorare gli standard di qualità, di estendere a tutti i CdS le iniziative che hanno già prodotto evidenti benefici o hanno costituito un efficace esempio di assicurazione della qualità per alcuni di essi.

Nella relazione annuale 2017 della CPD ai diversi argomenti oggetto dei quadri in cui si articola il documento sono stati associati i relativi punti di attenzione posti in evidenza dall'ANVUR cui dare risposta con la qualità delle azioni, come da schema di seguito riportato:

Quadro Relazione CPD	Punto di Attenzione ANVUR
Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	R3.D.1 Contributo dei docenti e degli studenti
Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	R3.C.2 Dotazione di personale strutture e servizi di supporto
Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	R3.A.4 Offerta formativa e percorsi R3.B.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

SINTESI DELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 NELLA SEDUTA DEL 22.02.2018 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

--	--

Nella definizione delle criticità emerse dall'OPIS, sono stati individuati come aspetti critici da monitorare quelli per i quali sono state espresse valutazioni positive "più sì che no" < 80% o "decisamente sì" < 50%. Si tratta quindi di sfruttare i margini di miglioramento esistenti in un contesto ampiamente positivo. Secondo le opinioni degli studenti, i CdS hanno margini di miglioramento su 3 punti fondamentali:

1. "conoscenze preliminari"
2. "carico didattico"
3. "materiale didattico"

e, di conseguenza, sulla "soddisfazione complessiva".

In merito alla gestione ed utilizzo dell'OPIS, la CPD ha formulato alcune proposte, tradotte in inviti a tutti i CdS, mirati ad assicurare la qualità delle azioni e quindi risposte positive ai diversi punti di attenzione, che vengono di seguito elencate:

- Istituzione presso ciascuno dei CdS di una commissione mista studenti/docenti, delegata dal Consiglio, ad analizzare annualmente i dati OPIS e monitorare gli effetti delle politiche di miglioramento della qualità della didattica messe in atto. Tale commissione contribuirà, esprimendo i propri pareri, a tutte le fasi istruttorie della CPD che preveda l'utilizzo e la elaborazione dei dati OPIS riferibili al proprio CdS.
- Introduzione come buona prassi dei CdS la consuetudine di dedicare almeno una seduta tematica all'anno alla verifica dei risultati delle politiche di miglioramento della qualità e sulla programmazione di nuove azioni correttive, sulla base dei dati OPIS.

Per fare fronte all'esigenza di un miglioramento delle opinioni sul materiale didattico e sulle strutture a disposizione delle attività degli studenti, la relazione della CPD evidenzia le seguenti proposte da attuare nel corso del 2018:

- Procedere all'interno dei CdS ad una indagine conoscitiva sui criteri di valutazione adottati dagli studenti nel giudicare il "materiale didattico" utilizzato nei vari insegnamenti, allo scopo di adeguarlo alle esigenze espresse.
- Adottare la buona prassi di una descrizione nel syllabus chiara e dettagliata del "materiale didattico" utilizzato nell'ambito dei vari insegnamenti.
- Razionalizzare, con una regolamentazione complessiva che consenta l'aumento della fruibilità da parte degli studenti, l'uso dei laboratori e, laddove possibile, attrezzare aule per le attività didattiche collettive.

SINTESI DELLA PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 NELLA SEDUTA DEL 22.02.2018 DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Per assicurare, a partire dal 2018, il massimo dell'attenzione sulla corrispondenza tra obiettivi dei corsi e modalità di accertamento delle conoscenze e abilità, da un lato, e risultati di apprendimento attesi, dall'altro, la CPD, tenuto conto anche delle opinioni espresse dagli studenti sulle modalità di accertamento delle conoscenze invita i CdS ad attuare le seguenti azioni:

- uniformare gli obiettivi contenuti nel syllabus a quelli del Regolamento, utilizzando la forma tra le due più appropriata;
- introduzione della matrice competenze vs. attività didattiche per illustrare con maggiore dettaglio i momenti della verifica dei risultati di apprendimento attesi, incluse quelle previste al quadro A4.c;
- introdurre come prassi l'approvazione del CdS di tutti i syllabus, dopo un controllo da parte di una commissione di CdS della coerenza tra contenuti degli insegnamenti, con gli obiettivi specifici nel raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e la sostenibilità complessiva delle attività didattiche, anche in relazione all'anno e al periodo didattico di riferimento.
- incentivare prove di verifica articolate, con introduzione di prove in itinere e con più fasi (orale, pratico e scritto) di accertamento finale delle conoscenze.

Infine per un miglioramento dell'efficacia della comunicazione, la CPD evidenzia la necessità di intervenire con le seguenti azioni:

- uniformare i contenuti delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS riversate nei siti dei CdS a quelli già consultabili sul sito University.
- definire, all'interno dei singoli CdS, un gruppo di monitoraggio delle informazioni relative al CdS disponibili nei siti web istituzionali (Ateneo, Dipartimento, CdS) Tale gruppo contribuirà, esprimendo i propri pareri e proposte, a tutte le fasi istruttorie della CPD concernenti le informazioni riversate nei siti web istituzionali.

Completata l'esposizione, il Prof. Catalano invita tutti i Presidenti dei CdS a prestare la dovuta attenzione al contenuto della relazione annuale della CPD e ad attivarsi per mettere in atto le azioni di miglioramento della qualità proposte. Sarà cura della CPD monitorare lo stato dell'avanzamento delle varie iniziative promosse dai CdS e di attestare la piena attuazione nella relazione del 2018. Questa sarà prevalentemente orientata alla verifica delle performance dei diversi corsi di studio sulla base degli indicatori ANVUR, certificata dal monitoraggio del 2017 e alla individuazioni di proposte operative finalizzate al miglioramento dei parametri adottati per la valutazione e l'accreditamento.